

***Copia della presente documentazione può essere scaricata dal sito [www.parcoportofino.it](http://www.parcoportofino.it) alla pagina: L'Ente\ Gli uffici\ L'Ufficio Tecnico\***

A seguito dell'approvazione del Regolamento per la riqualificazione del Patrimonio Edilizio si elencano di seguito le modalità e la documentazione necessaria al rilascio dei nullaosta da parte dell'Ente Parco.

Per la realizzazione degli interventi ammessi dal suddetto Regolamento e dal Piano del Parco è necessario presentare la seguente documentazione:

- istanza in bollo con la quale si richiede il nullaosta ai sensi dell'Art. 21 della l.r. 12/95 (ALLEGATO 1);
- 1 marca da bollo da applicare sul provvedimento
- 3 copie degli idonei elaborati grafici dai quali si possa desumere in maniera certa l'intervento proposto, attraverso la rappresentazione dello stato attuale, di progetto e di raffronto, compreso l'inquadramento territoriale dell'intervento;
- 3 copie della relazione tecnica;
- 1 copia di idonea ed esaustiva documentazione fotografica;
- 1 copia dell'idonea documentazione comprovante la legittimità dello stato attuale;
- copia del versamento dei diritti tariffari per l'istruttoria della richiesta il cui importo va determinato come previsto dall'apposito regolamento consultabile nella relativa pagina del sito del Parco (Il versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria dell'Ente Parco di Portofino presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Filiale n. 141 Largo Giusti 17, Santa Margherita Ligure c/c n. 9087/90 - IBAN IT 65 W 061 7532 1800 0000 0908 790 ) N.B. In caso di nullaosta rilasciato in via di sanatoria, ferme restando le sanzioni dovute, l'importo è stabilito in misura quintupla di quello ordinariamente previsto.

**Al fine dell'istruttoria finalizzata al rilascio del nulla osta relativo alla realizzazione degli interventi edilizi di cui alle lettere b) e c), comma 1° dell'art. 3 del T.U. Edilizia approvato con Dlgs. n. 380 del 6.6.2001, tutte le richieste presentate, per la prima volta a partire dall'entrata in vigore del regolamento, dovranno essere corredate da uno studio cognitivo esteso all'intero manufatto e all'area pertinenziale di proprietà oggetto di intervento che ne illustri i caratteri tipologici, morfologici e strutturali, consentendo di stabilirne l'epoca di costruzione e di evidenziarne la qualità edilizia o il pregio architettonico, nonché la legittimità dell'attuale consistenza del fabbricato e degli annessi.**

Per l'installazione temporanea di piscine, da realizzarsi conformemente a quanto prescritto dall'art. 32 del Regolamento, oltre alla documentazione sopra descritta dovrà essere predisposto il deposito di una cauzione, da costituirsi anche mediante idonea fideiussione, avente importo pari a 5.000 €.

Per la realizzazione degli interventi finalizzati all'esecuzione dei lavori (interventi temporanei di cantiere) e ogni altra opera a carattere temporaneo, previste dal Piano e dal Regolamento, è necessario inoltrare idonea comunicazione indicando la data di inizio e fine lavori, corredata da relazione tecnica, documentazione fotografica ed elaborato grafico esaustivo delle opere in progetto.

Per gli interventi suddetti l'Ente parco richiede entro 15 giorni dalla presentazione della comunicazione o dell'istanza, il deposito di una cauzione, anche mediante idonea fideiussione, per un importo compreso tra 5.000 e 50.000 €, in funzione dell'entità delle

opere e del relativo impatto ambientale, prescrivendo eventualmente particolari modalità esecutive, il relativo nullaosta sarà rilasciato solo dopo il deposito della cauzione stessa, che potrà essere svincolata solo a seguito del fedele ripristino dello stato dei luoghi.

Nel caso di interventi di carattere manutentorio-conservativo, concernenti rispettivamente le opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e le opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti, non rechino pregiudizio alla statica degli immobili, non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, non comportino aumenti di volume e di superficie, nel caso di opere interne, non incidano sulle strutture principali e sulle caratteristiche tipologiche dell'edificio e non comportino cambi di destinazione d'uso, è ammesso l'utilizzo delle procedure di Denuncia di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività o Comunicazione Inizio Lavori, in questo caso la documentazione da presentare corrisponde a quella che si utilizza per il Comune territorialmente competente, integrata con copia del versamento dei diritti tariffari per l'istruttoria della richiesta il cui importo va determinato come previsto dall'apposito regolamento consultabile nella relativa pagina del sito del Parco (Il versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria dell'Ente Parco di Portofino presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Filiale n. 141 Largo Giusti 17, Santa Margherita Ligure c/c n. 9087/90 - IBAN IT 65 W 061 7532 1800 0000 0908 790).

Per gli interventi che necessitano di pre-valutazione di incidenza ambientale si dovrà compilare l'allegato E della d.gr. 30/2013.